



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

REGOLAMENTO INTERNO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE (DiSTeM)

(Deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25/03/2011)

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione del xx/xx/2011)

Il presente Regolamento ha natura di Regolamento interno ai sensi dell'art. 9 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento generale dell'Ateneo di Palermo e concerne attribuzioni, gestione e funzionamento del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (**DiSTeM**) dell'Università degli Studi di Palermo (di seguito indicato come “**DiSTeM**”).

Art. 1. Scopi e Principi ispiratori del Dipartimento

- Il **DiSTeM** si pone l'obiettivo di costituire, in sinergia con altre Istituzioni, una struttura trainante per la ricerca nei campi delle Scienze della Terra, delle Scienze Naturali ed Ambientali e delle loro applicazioni, in ambiente emerso e marino, e di contribuire così al suo sviluppo scientifico.

Il personale docente del Dipartimento **DiSTeM** coltiva e promuove in ambito nazionale ed internazionale interessi e programmi scientifici con l'obiettivo fondamentale di perseguire l'eccellenza sia nella ricerca che nell'alta formazione (Dottorato di Ricerca, Master, Scuole di Specializzazione). Pertanto, il personale docente si impegna a creare le condizioni affinché all'interno del **DiSTeM** possano emergere ed essere incentivate la ricerca e la didattica di alto livello.

- Per la valutazione dell'attività di ricerca svolta dal personale docente afferente al **DiSTeM** si dovrà tenere conto dei criteri generalmente adottati dalla comunità scientifica internazionale, in relazione anche al settore scientifico-disciplinare (SSD) di appartenenza ed in accordo con le linee guida proposte dal **CIVR** (Valutazione Qualità della Ricerca 2004-08). Il Dipartimento, consapevole dell'importanza del processo di valutazione dei prodotti della ricerca, si renderà promotore per l'applicazione dei parametri e degli indici bibliometrici internazionalmente accettati dalla Comunità Scientifica (ad esempio impact factor relativo e/o normalizzato rispetto alle varie aree di ricerca, numero delle pubblicazioni, ecc.) ai fini della promozione dell'attività scientifica dei suoi componenti.

Il **DiSTeM** curerà inoltre la qualità della sua attività didattica, a tutti i livelli, ivi inclusa l'alta formazione, anche attraverso l'internazionalizzazione, l'incentivazione della mobilità dei dottorandi e le attività seminariali.

I parametri di valutazione scientifica e didattica saranno uno strumento fondamentale che concorrerà alla programmazione per le nuove assunzioni ed avanzamenti di carriera del personale docente e per la selezione dei tutor per l'attribuzione degli assegni di ricerca.

- Il **DiSTeM** garantisce la libertà di ricerca e favorisce le condizioni affinché ogni docente possa costituire e coordinare un gruppo di ricerca indipendente, anche in collaborazione con altri colleghi eventualmente appartenenti ad altri dipartimenti o atenei.

Il **DiSTeM** si impegna a trovare gli strumenti più adeguati per accelerare l'avviamento di progetti di ricerca da parte di giovani ricercatori, in modo tale da contribuire così al raggiungimento di una loro piena autonomia nella ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

Il **DiSTeM**, altresì, promuove iniziative volte ad innescare meccanismi di trasferimento tecnologico, per il conseguente arricchimento culturale, interagendo con le realtà imprenditoriali presenti sul territorio.

Art. 2. Funzioni del Dipartimento

- Il **DiSTeM** promuove e coordina le attività di ricerca nei SSD di propria competenza di seguito indicati:

BIO/02 - Botanica sistematica

BIO/03 - Botanica ambientale e applicata

BIO/07 – Ecologia

CHIM/12 – Chimica dell’ambiente e dei beni culturali

GEO/01 - Paleontologia e Paleoecologia

GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica

GEO/03 - Geologia strutturale

GEO/04 - Geografia fisica e Geomorfologia

GEO/05 - Geologia applicata

GEO/06 - Mineralogia

GEO/07 - Petrografia

GEO/08 - Geochimica e Vulcanologia

GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali

GEO/10 - Geofisica della terra solida

GEO/11 - Geofisica applicata

GEO/12 - Oceanografia e Fisica dell’atmosfera

La finalità del Dipartimento è la promozione, lo sviluppo ed il coordinamento delle attività di ricerca, sia di base che applicata, nei SSD sopra indicati.

- Il **DiSTeM**:

a) Organizza le proprie strutture per la ricerca, promuovendo il potenziamento e l'adeguamento ai programmi di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali. Può assolvere compiti di ricerca anche mediante stipula di contratti e convenzioni e svolgere, nel rispetto delle finalità universitarie, consulenze e prestazioni nei campi disciplinari ad esso propri con autonomia negoziale secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

b) Promuove la creazione di *Spin-off* atti a favorire i contatti con il mondo produttivo e le istituzioni del territorio, realizzando convenzioni di volta in volta sull'uso di spazi, attrezzature e del personale tecnico-amministrativo come previsto dal Regolamento di Ateneo.

c) E' sede amministrativa di corsi di Dottorato di Ricerca, e concorre con altre strutture alla attuazione di altri corsi di Dottorato, organizzando le attività relative.

d) Concorre alle attività didattiche di Corsi di Studio, di Scuole di Specializzazione, di Master relativamente ai SSD di competenza, ed allo svolgimento delle tesi di laurea sperimentali di cui i docenti afferenti al Dipartimento siano tutor e di eventuali periodi di tirocinio pratico e di ogni attività didattica riconducibile agli SSD presenti nel **DiSTeM**. Nell'espletamento di tali compiti, il **DiSTeM** mette a disposizione le proprie strutture scientifiche e didattiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

e) Promuove ed organizza seminari, conferenze e convegni a carattere scientifico e didattico, attivando collegamenti con analoghe strutture in Italia ed all'estero, provvedendo alla pubblicazione ed alla diffusione dei relativi atti.

f) Gestisce e promuove le attività di ricerca del Centro Interdipartimentale per lo Studio dell'Ecologia degli Ambienti Costieri (CISAC).

Art. 3. Struttura ed organizzazione interna del Dipartimento

- Al **DiSTeM** afferiscono professori e ricercatori appartenenti ai SSD elencati precedentemente (art. 2); ne fa parte altresì il personale amministrativo, bibliotecario e tecnico assegnato al **DiSTeM**.

Afferiscono, inoltre, i dottorandi di ricerca, i borsisti ed i titolari di assegni o contratti di ricerca attivati nella medesima struttura e quelli i cui tutor afferiscono al Dipartimento.

- Al fine di consentire un miglior coordinamento scientifico e ai fini logistico-organizzativi il **DiSTeM** è articolato in tre sezioni, in cui convergono linee di ricerca omogenee o affini.

Le sezioni sono:

a) Sezione di Chimica e Fisica della Terra.

b) Sezione di Geologia.

c) Sezione di Ecologia.

Le afferenze alle sezioni vengono effettuate per opzione, fermo restando che è anche possibile non afferire ad alcuna sezione.

La costituzione e lo scioglimento di Sezioni è approvata dal Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, su proposta motivata del gruppo di professori e/o ricercatori interessati.

Le Sezioni individuano in maniera autonoma un Responsabile tra i loro afferenti.

Le Sezioni non hanno organi di governo propri e non hanno autonomia amministrativa.

- A seguito di Decreto Rettorale, il **DiSTeM** assume la gestione finanziaria ed amministrativo-contabile dei Centri Interdipartimentali che ne abbiano fatto richiesta.

Il raccordo tra il Centro Interdipartimentale e gli Organi del Dipartimento è assicurato dal Direttore del Centro. Il **DiSTeM** trattiene, quale copertura delle spese generali, una percentuale compresa tra il 5% ed il 10% su tutti i contratti e le convenzioni stipulate dal Centro Interdipartimentale con Istituzioni ed Enti pubblici o privati. Il Centro inoltre è tenuto a rispettare e fare propri i regolamenti interni del Dipartimento in merito ai criteri di ripartizione di proventi per prove o consulenze per conto terzi.

- Su delibera del Consiglio, il **DiSTeM** può, inoltre, istituire nel proprio ambito Laboratori di Ricerca, didattici e di servizi.

Il Responsabile dei Laboratori è il Direttore del Dipartimento, che può nominare un Responsabile Scientifico per ciascun Laboratorio cui delegare la custodia, la gestione, l'aggiornamento e la manutenzione delle attrezzature, l'organizzazione, la pianificazione e la verifica delle attività sperimentali, nonché la predisposizione delle norme e delle procedure di lavoro in sicurezza.

I Laboratori non hanno autonomia amministrativa.

- Nel **DiSTeM** sono presenti due strutture museali, denominate rispettivamente Museo G.G. Gemmellaro e Museo di Mineralogia. Esse hanno come compito istituzionale il sostegno alla ricerca ed alla didattica e sono esse stesse sede di ricerca; si occupano della raccolta di reperti paleontologici, litici e mineralogici, oltre che dello studio, della classificazione, della conservazione e dell'esposizione al pubblico di collezioni d'importanza culturale e scientifica. Le strutture museali,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

oltre al ruolo istituzionale svolto nell’Università degli Studi, curano la promozione e divulgazione della cultura scientifica. A tale scopo, il **DiSTeM** mette in atto tutti i mezzi possibili per consentirne la fruizione agli studiosi e specialisti e, laddove compatibile, anche al pubblico. L’organico delle suddette strutture museali è costituito dal personale tecnico specificatamente assegnato. Esso è attualmente limitato al solo Museo G.G. Gemmellaro, ma in futuro potrà essere esteso anche al Museo di Mineralogia. Le strutture museali sono gestite dal Responsabile scientifico che è designato dal Direttore del Dipartimento.

- Sono organi del **DiSTeM**: il Consiglio, la Giunta, il Direttore.

Art. 4. Consiglio di Dipartimento

- Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività dipartimentali e delibera su tutte le materie di competenza del Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento è composto dal Direttore, che lo convoca e lo presiede, e da tutti i professori e ricercatori afferenti al Dipartimento. Fanno inoltre parte del Consiglio: il Segretario Amministrativo, che svolge la funzione di segretario verbalizzante e con voto deliberativo, una rappresentanza degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca con sede amministrativa nel **DiSTeM** (uno per ciclo), una rappresentanza degli assegnisti di ricerca ministeriali non superiore al 5% dei professori e ricercatori afferenti al Dipartimento, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo nella misura del 10% dei professori e ricercatori afferenti, tutti con diritto di voto deliberativo.

- Il Consiglio di Dipartimento ai sensi dell'art. 22 dello Statuto:

- a)** elabora ed approva un Regolamento interno con il quale sono disciplinate le modalità di svolgimento delle attribuzioni del Dipartimento e l'organizzazione interna del medesimo, le norme di funzionamento degli organi e quant'altro ritenuto necessario per l'adempimento delle funzioni istituzionali;
- b)** stabilisce i criteri generali per l'uso coordinato degli spazi e degli strumenti in dotazione al Dipartimento e per la utilizzazione dei fondi per il funzionamento ordinario assegnati al Dipartimento;
- c)** detta i criteri generali per l'impiego del personale T.A. assegnato al Dipartimento;
- d)** adotta le iniziative necessarie per concorrere con le varie strutture didattiche alle relative attività;
- e)** approva il bilancio preventivo e consuntivo con le relative relazioni e i bilanci pluriennali;
- f)** approva le domande di opzione per l'afferenza al Dipartimento;
- g)** approva le richieste di finanziamento, ove previsto;
- h)** determina il fondo da mettere a disposizione del segretario amministrativo per il fondo economale, ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e contabilità;
- i)** delibera l'acquisto di materiale inventariabile (bibliografico, strumentazione, attrezzature ed arredi), nonché l'esecuzione di lavori e la fornitura di servizi che, per il loro importo, non siano di competenza del Direttore;
- j)** approva le convenzioni di ricerca e di consulenza;
- k)** approva quanto predisposto dalla Giunta di Dipartimento;
- l)** inoltra al Senato Accademico le richieste relative ai piani di sviluppo;
- m)** concorre a dare pareri motivati, in base alle proprie esigenze di funzionamento, in ordine alla richiesta di nuovi posti in organico di professore e ricercatore;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

- n)* esprime parere in ordine alle chiamate e ai trasferimenti dei professori e ricercatori, ed al conferimento di affidamenti/contratti di insegnamento che saranno oggetto di delibera da parte dei Consigli di Facoltà, limitatamente alle discipline dei SSD presenti nel Dipartimento;
- o)* delibera le graduatorie in merito alla selezione dei tutor per l’assegnazione degli assegni di ricerca ministeriali;
- p)* esprime parere in ordine alle modifiche al Regolamento didattico di Ateneo limitatamente alle proprie pertinenze;
- q)* stabilisce le deleghe da assegnare ai Responsabili di Sezione.
- r)* esprime pareri vincolanti circa la creazione e la gestione di *Spin-off*, di Centri per la ricerca interdipartimentale, interuniversitari o di Centri di servizi interdipartimentali che coinvolgano personale, apparecchiature scientifiche e tecniche, servizi e locali afferenti al Dipartimento e designa i propri rappresentanti nei relativi comitati tecnico-scientifici, ove previsti;
- s)* delibera circa il patrocinio di manifestazioni scientifiche e culturali di interesse del Dipartimento;
- t)* esprime parere per richieste di congedo per motivi di studio e ricerca di docenti che afferiscono al Dipartimento;
- u)* definisce la gestione e l’indirizzo scientifico-didattico della biblioteca del Dipartimento;
- v)* definisce la gestione e l’indirizzo scientifico-didattico delle strutture museali.

I pareri di cui ai punti m) e n) sono espressi con il voto deliberante esclusivamente dei professori e dei ricercatori.

- Il Consiglio di Dipartimento, per le sue attività, può avvalersi della collaborazione di Commissioni che svolgono una funzione propositiva e consultiva e coadiuvano il Direttore, la Giunta e il Consiglio stesso nell'esercizio delle rispettive attribuzioni.

Il Consiglio di Dipartimento, su iniziativa del Direttore, formula norme interne per disciplinare l'accesso al Dipartimento ed ai singoli laboratori del personale strutturato, degli assegnisti di ricerca, dei dottorandi e degli studenti interni, nonché le modalità di applicazione delle norme di sicurezza degli stessi.

- Il Consiglio di Dipartimento si riunisce, su convocazione del Direttore, ogni volta che deve adempiere ai compiti stabiliti dalla Legge. Il Direttore del Dipartimento convoca inoltre il Consiglio di Dipartimento ogni volta che lo ritiene necessario, oppure quando la convocazione viene richiesta da un numero superiore ad un terzo dei membri del Consiglio stesso, o dalla maggioranza dei componenti della Giunta. Spetta al Direttore fissare l'ordine del giorno di ciascuna seduta, tenuto conto sia delle principali scadenze amministrative e didattiche, sia di eventuali proposte avanzate dai componenti del Consiglio.

Per i termini e le modalità di convocazione del Consiglio, per le modalità delle votazioni, per il computo della maggioranza nelle deliberazioni e per quant’altro non specificato in questo Regolamento si rinvia alle norme dettate dagli artt. 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento generale di Ateneo.

Art. 5. Giunta del Dipartimento

- La Giunta del Dipartimento è composta dal Direttore, da tre professori ordinari, tre professori associati, due ricercatori ed un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, eletti tra i componenti del Dipartimento, oltre che dal Segretario Amministrativo, quest'ultimo con voto deliberativo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

L'elezione dei componenti della Giunta avviene con voto limitato nell'ambito delle specifiche componenti.

- La Giunta ai sensi dell'art. 23 dello Statuto:

a) delibera, per gli importi stabiliti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, l'acquisto di materiale inventariabile (bibliografico, strumenti, attrezzature ed arredi), nonché l'esecuzione di lavori o la fornitura di servizi;

b) predispone annualmente le richieste di finanziamento e di assegnazione del personale tecnico-amministrativo necessario per il funzionamento del Dipartimento da inoltrare al Senato Accademico;

c) predispone annualmente entro il mese di febbraio una relazione sulle attività svolte dal Dipartimento da allegare al conto consuntivo;

d) elabora i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;

e) si occupa della programmazione dell'utilizzo del fondo di funzionamento ordinario e di tutte quelle risorse finanziarie esterne che potrebbero contribuire al funzionamento e miglioramento della struttura dipartimentale;

f) coadiuva il Direttore in tutte le mansioni inerenti la Direzione qualora egli lo richieda;

g) approva il discarico dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdita, cessione o permuta per gli importi stabiliti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

- La Giunta è convocata ogni qualvolta se ne presenti la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano richiesta.

Per le riunioni della Giunta e per le relative verbalizzazioni valgono, per quanto applicabili, le norme previste dagli artt. 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento generale di Ateneo.

Le modalità di elezione dei componenti alla Giunta sono previste nell'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 6. Direttore

- Il Direttore ai sensi dell'art. 84 del D.P.R. 382/80 e dell'art. 24 dello Statuto rappresenta il Dipartimento, in tutti gli ambiti in cui ciò necessita, ed è responsabile della sua gestione.

- Il Direttore ha il compito di:

a) convocare e presiedere il Consiglio e la Giunta di Dipartimento;

b) promuovere con la collaborazione della Giunta le attività del Dipartimento;

c) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Dipartimento;

d) adottare, nei casi di urgenza, i provvedimenti necessari riportandoli alla successiva approvazione per ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento;

e) stipulare contratti e convenzioni di competenza del Dipartimento;

f) presentare al Consiglio di Dipartimento i bilanci predisposti dalla Giunta, corredati dalle relative relazioni tecniche;

g) proporre l'assegnazione di compiti al personale tecnico-amministrativo e curarne il corretto svolgimento;

h) vigilare che nell'ambito del Dipartimento vengano osservate le Leggi, lo Statuto ed i Regolamenti dell'Università;

i) designare, fra i membri della Giunta, un proprio sostituto (Vicedirettore) che lo coadiuva e lo supplisce in caso di assenza o temporaneo impedimento;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

- l)* attribuire per delega, nell'ambito delle sue competenze e nei limiti stabiliti dalle normative nazionali e dai Regolamenti di Ateneo, specifici compiti a singoli membri del Dipartimento;
- m)* autorizzare le missioni dei singoli componenti il Dipartimento;
- n)* designare gli incaricati responsabili della sicurezza sul posto di lavoro e, in relazione alla specifica organizzazione dei Laboratori, individuare i docenti responsabili per la sicurezza relativamente alle specifiche attività di ricerca;
- o)* designare gli eventuali incaricati per il trattamento dei dati personali in ottemperanza alle disposizioni normative della legge sulla privacy;
- p)* gestire con il segretario amministrativo il fondo economico.
 - Il Direttore autorizza, inoltre, la frequenza dei locali del Dipartimento da parte di volontari che ne fanno richiesta, purché in possesso di polizza assicurativa individuale contro gli infortuni.
 - In caso d'assenza o temporaneo impedimento anche del Vicedirettore, le funzioni di supplenza sono assolte dal decano.
 - Le modalità di elezione del Direttore sono previste nell'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 7. Segretario amministrativo

- Al Segretario Amministrativo competono, sulla base delle direttive degli organi di governo del Dipartimento, le funzioni previste dall'art. 11 comma 4 del D.P.R. 567/87 e dall'art. 63 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il Segretario amministrativo in particolare:

- a)* partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta con voto deliberativo e ne verbalizza le riunioni;
- b)* informa il personale amministrativo sull'evoluzione legislativa ed organizza le procedure atte a migliorare l'efficienza della funzionalità amministrativa del Dipartimento;
- c)* segue l'applicazione delle norme fiscali, previdenziali e tributarie;
- d)* predispose formalmente il bilancio preventivo e consuntivo, nonché la situazione economico-patrimoniale e le relative relazioni di accompagnamento;
- e)* informa il Consiglio sulle novità in materia amministrativa provenienti da disposizioni di leggi e da circolari;
- f)* gestisce con il Direttore il fondo economico.

Art. 8. Responsabile di Sezione

- Il Responsabile di Sezione è un docente individuato tra i componenti della Sezione e coordina, in armonia con il Direttore, il funzionamento della sezione ivi compresi attrezzature e spazi assegnati e vigila in merito alla fruizione della struttura da parte del personale T.A., studenti e altre figure autorizzate.

Nel rispetto delle linee d'indirizzo dettate dalla Giunta, dal Consiglio di Dipartimento e dal Direttore, il responsabile di sezione cura:

- a)* i rapporti con il Direttore del Dipartimento;
- b)* i rapporti con l'ufficio tecnico;
- c)* il rispetto delle norme di comportamento da parte di tutti i soggetti che fruiscono dei servizi della sezione;
- d)* il funzionamento e la gestione delle apparecchiature ubicate nella sezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

Art. 9. Elezioni

- Alle operazioni di voto per l'elezione del Direttore, della Giunta, dei rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento, sovrintende una commissione elettorale composta da tre membri scelti dal Consiglio di Dipartimento al suo interno.
 - Le modalità di tutte le procedure elettive sono quelle dello scrutinio segreto presso un seggio elettorale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento specifico.
 - Entro i tre mesi precedenti la scadenza naturale del mandato del Direttore, ovvero nei casi di dimissioni o cessazione, il decano del Dipartimento indice le elezioni per la designazione del nuovo Direttore e provvede agli adempimenti relativi.
 - Il Direttore del Dipartimento è eletto tra i professori ordinari e straordinari a tempo pieno, dal Consiglio di Dipartimento, a maggioranza assoluta degli aventi diritto in prima votazione, mentre nelle successive è richiesta la maggioranza semplice.
- Tra la prima e la seconda votazione dovranno intercorrere, di norma, tre giorni lavorativi. In caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio fra i due candidati che nella seconda votazione abbiano riportato il maggior numero di voti.
- Il Direttore, nominato con decreto Rettorale, resta in carica tre anni solari e può essere rieletto una sola volta.
- Entro 15 giorni dalla sua nomina, il Direttore indice le elezioni della Giunta e delle rappresentanze. I rappresentanti del personale tecnico-amministrativo eletti durano in carica tre anni solari. I rappresentanti degli assegnisti di ricerca ministeriali e dei Dottorandi di ricerca durano in carica fino al mantenimento del proprio *status* (ed al massimo tre anni).
 - Entro 30 giorni nel caso di dimissione, trasferimento, perdita di requisiti soggettivi o altro, di uno o più rappresentanti eletti in organi collegiali, si procede con elezioni suppletive da parte della componente di appartenenza.
 - Per quanto non specificato valgono le norme contenute nell'art. 9bis dello Statuto e negli art. 11, 12, 13 e 14 del Regolamento generale di Ateneo.

Art. 10. Gestione dei fondi

- Al Dipartimento è attribuita piena autonomia finanziaria, contabile, amministrativa e di spesa nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.
- Le modalità di gestione amministrativo-contabile dei finanziamenti assegnati al Dipartimento, nonché i relativi limiti di spesa sono regolamentati dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 11. Afferenza al Dipartimento

- Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto del Regolamento generale di Ateneo, delibera sulle richieste di afferenza di professori e ricercatori, motivandone, in caso di mancato accoglimento, le ragioni. Qualora la domanda di afferenza venga reiterata e il Consiglio di Dipartimento mantenga la propria posizione negativa, la questione è demandata al Senato Accademico.
- Le richieste di afferenza al **DiSTeM**, corredate di tutta la documentazione necessaria alla formulazione del giudizio di congruità in conformità agli scopi, alle finalità ed agli indirizzi di ricerca propria del Dipartimento, dovranno essere presentate al Direttore del Dipartimento ed approvate dal Consiglio. A meno che non si tratti di ricercatori e/o professori neoassunti richiesti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE “DiSTeM”

dal Consiglio del Dipartimento, nella suddetta richiesta dovranno essere chiaramente indicate, nella documentazione allegata alla domanda, le risorse finanziarie e le attrezzature scientifiche, qualora possedute.

- Il personale non strutturato (dottorandi, assegnisti, borsisti, laureandi, tirocinanti, collaboratori laureati, contrattisti, studenti interni per tesi di laurea) è tenuto a portare ben visibile un cartellino di riconoscimento.

Nel cartellino dovranno essere indicati il nome e il cognome della persona autorizzata, la qualifica, la scadenza dell'autorizzazione ed il nome del responsabile scientifico nel cui laboratorio viene prevalentemente svolta l'attività sperimentale.

I dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, i collaboratori laureati, i contrattisti e gli studenti interni possono accedere alle strutture del Dipartimento anche al di fuori degli orari di servizio del personale sotto la responsabilità dei rispettivi tutor. Gli assegnisti e i dottorandi di ricerca possono richiedere la chiave d'ingresso solo se autorizzati dal Direttore, sentito il tutor. Il tutor curerà la restituzione delle chiavi quando il personale non strutturato non avrà più titolo a frequentare il Dipartimento.

Nei giorni di chiusura straordinaria del Dipartimento (periodo natalizio, periodo estivo, ecc.) l'accesso è consentito solo previa autorizzazione del Responsabile di Sezione.

Gli studenti interni, prima di iniziare l'attività, dovranno prendere visione del presente Regolamento, delle norme di sicurezza e di comportamento e del corretto uso degli strumenti.

Art. 12. Approvazione e modifica del Regolamento

- Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
- Il Regolamento una volta approvato dal Consiglio viene emanato con Decreto Rettorale.
- Modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere approvate con le modalità di cui ai commi precedenti.
- Le modifiche che saranno apportate allo Statuto dell'Università di Palermo riguardanti disposizioni del presente Regolamento, saranno automaticamente recepite ed efficaci.

Art. 13. Entrata in vigore

- Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

Art. 14. Disposizioni generali e finali

- Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto, alle Leggi vigenti in materia e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo.